

CURRICULUM
DOTT. LUCIO DI STEFANO

Dr. Lucio Di Stefano, cittadinanza italiana

Magistrato ordinario, nominato con DM 13 maggio 1980

In servizio presso il Ministero della Giustizia, Direzione Generale della giustizia civile.

Direttore dell'Ufficio II - Ordini professionali e pubblici registri

Ufficio di servizio

Ministero della Giustizia

Direzione Generale della giustizia civile – Ufficio II

Via Arenula, 70 - 00186 Roma

tel: +39 06 68851 (centralino)

tel: +39 06 68852249

fax: +39 06 68892671

e-mail: ufficio3.dgcivile.dag@giustizia.it

pec: prot.dag@giustiziacert.it

Servizio in magistratura

D.M. nomina : 13/05/1980

Data nomina mag. tribunale : 13/05/1982

I Valutazione di professionalità : 13/05/1984

II Valutazione di professionalità : 13/05/1988

III Valutazione di professionalità : 13/05/1992

Data nomina mag. appello : 13/05/1993

IV Valutazione di professionalità : 13/05/1996

Data nomina mag. cassazione : 13/05/2000

V Valutazione di professionalità : 13/05/2000

VI Valutazione di professionalità : 10/09/2004

VII Valutazione di professionalità : 10/09/2008

Esperienze professionali

Giudice destinato al Tribunale di Ferrara con D.P. 3.6.1981.

Presso il Tribunale di Ferrara ha fatto parte della sezione civile ed è stato anche assegnato alla sezione per le controversie di lavoro dal 28.9.1981 fino alla data del trasferimento, a domanda, alla sezione lavoro della Pretura di Bologna. Nominato magistrato di tribunale, con D.P. 8.3.1983, a decorrere dal 13.5.1982. Presso la sezione lavoro della Pretura di Bologna ha prestato servizio dal 30.9.1985 ed è stato quindi trasferito, a domanda, alla sezione lavoro del Tribunale di Bologna, dove ha prestato servizio dal 18.5.1993 al 2.3.2000. Ha collaborato, per le problematiche concernenti il rapporto di lavoro di fatto e l'intermediazione di mano d'opera e i cosiddetti pseudo-appalti, al Corso di aggiornamento per ispettori di vigilanza dell'I.N.P.S. tenutosi presso la Scuola di perfezionamento in Scienze Amministrative dell'Università di Bologna dal giugno 1985 al giugno 1986. Ha svolto le funzioni di magistrato affidatario per i magistrati ordinari in tirocinio, per i quali ha anche tenuto conversazioni in materia di lavoro. Nominato magistrato di corte di appello, con D.M. 29.11.1994, a decorrere dal 13.5.1993.

Ha partecipato a molteplici incontri di studio su temi vari organizzati dal C.S.M. e dall'Ufficio del referente per la formazione decentrata presso la Corte d'Appello di Bologna. Gran parte di detti incontri hanno riguardato la materia del lavoro. E' stato componente della commissione

per gli esami di procuratore legale per l'anno 1994. Presso il Tribunale di Bologna, oltre alle normali funzioni di giudice del lavoro, ha svolto funzioni di giudice civile nei mesi di luglio e agosto 1996 e funzioni di giudice penale, anche come Presidente del Collegio, a seguito di applicazione al Tribunale penale del riesame nel mese di febbraio dell'anno 2000. Ha partecipato a corsi di addestramento finalizzati ad un aggiornamento delle conoscenze informatiche già acquisite. Ha partecipato come docente al corso di formazione distrettuale sull'istituzione del giudice unico di primo grado. Presso la sezione lavoro del Tribunale ha svolto la funzione di Presidente relatore nelle udienze del 28.7 e del 7.10.1999. Nell'udienza del 28.7.1999, in particolare, sono state discusse importanti questioni concernenti il rapporto di lavoro, oggi privatizzato, di dipendenti di un ente pubblico. Con deliberazione del 27.9.1999 il Consiglio giudiziario gli ha conferito l'incarico di magistrato collaboratore, per il settore civile, in relazione all'organizzazione del tirocinio degli uditori giudiziari nominati con D.M. 12.7.1999. Con deliberazione del C.S.M. in data 16.12.1999 gli sono state conferite le funzioni di appello ed è stato destinato alla Corte d'Appello di Bologna con funzioni di consigliere della sezione lavoro. Ha assunto possesso di tali funzioni il 3.3.2000. E' stato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di Cassazione, a decorrere dal 13 maggio 2000, con delibera adottata dal C.S.M. in data 13 dicembre 2000. Negli anni, dal 2003, in cui ha svolto le funzioni presso la Sezione Lavoro della Corte d'Appello di Roma ha partecipato a diversi incontri di studio e ad un'esercitazione pratica per la consultazione del sistema *Italgire Web*; ha presieduto nove udienze collegiali e, in data 1 marzo 2006, ha ricevuto un elogio dal Presidente della Corte d'Appello. In data 19 dicembre 2008, il Presidente della Corte d'Appello di Roma lo ha designato quale componente effettivo del Collegio Giudicante di primo grado competente a decidere sui ricorsi presentati dai dipendenti del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica; con decreto presidenziale in data 30 dicembre 2008, il Presidente della Repubblica lo ha nominato componente di detto Collegio. A decorrere dal 10 settembre 2008 gli è stata attribuita la settima valutazione di professionalità. Gli è stato poi conferito l'incarico semidirettivo di presidente di una delle sezioni lavoro del Tribunale di Roma, presso la quale ha preso possesso il 10 dicembre 2009. La conferma in tale incarico e nelle relative funzioni, dalla scadenza del primo quadriennio (10 dicembre 2013), è stata deliberata dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 12 marzo 2014. E' stato nominato presidente coordinatore delle quattro sezioni dell'Area lavoro del Tribunale di Roma con decreto del Presidente del Tribunale in data 21 novembre 2016. Ha ricoperto tale incarico fino alla scadenza di legge delle funzioni semidirettive. Ha ricevuto in data 16 marzo 2017, con due colleghe della sezione presieduta, una nota di elogio da parte del Presidente del Tribunale per il lavoro svolto nell'elaborazione delle Linee guida per la formulazione del ricorso introduttivo telematico nei procedimenti di accertamento tecnico preventivo *ex art. 445-bis c.p.c.* In data 20 dicembre 2017 il Consiglio Superiore della Magistratura ha deliberato il suo collocamento fuori del ruolo organico della magistratura, per essere destinato alla Direzione generale della giustizia civile del Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della Giustizia, con funzioni amministrative. In data 8 maggio 2018 ha preso possesso in qualità di Direttore dell'Ufficio II - Ordini professionali e pubblici registri.

Roma, 10 maggio 2018

Lucio Di Stefano